

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

6 luglio 2014 - Edizione n° 260



«Ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno»

(dal Canto al Vangelo Mt 11,25)

6 luglio 2014

14ª Domenica del tempo ordinario

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA...

Dal Vangelo secondo Matteo (11,25-30) Io sono mite e umile di cuore.

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Presentazione della liturgia della 14ª Domenica del tempo ordinario.

Venite a me, affaticati e oppressi: il verbo venire indica la sequela ed esprime un invito pressante e gioioso. È anche un invito a rompere con tutti gli altri maestri per affidarsi al solo vero Maestro. «Affaticati e oppressi»: il primo termine evoca l'immagine di un uomo che lavora duro; il secondo l'uomo che cammina curvo, schiacciato sotto un carico troppo pesante. Ma quale fatica? Quale carico? Qualche autore ha pensato semplicemente alla fatica di vivere. Gesù si rivolgerebbe a tutti coloro che conducono una vita difficile e penosa. Ma la maggioranza degli interpreti pensa invece che Gesù si sia rivolto alla gente del popolo che penava sotto il peso del legalismo giudaico. «Mite e umile» sono due termini che Gesù applica a se stesso. E giustamente, perché indicano il suo atteggiamento verso Dio e verso gli uomini. Verso Dio un atteggiamento di confidenza, obbedienza e docilità. Verso gli uomini un atteggiamento di accoglienza, pazienza, discrezione, disponibilità e perdono, addirittura il servizio. E anche l'aggiunta «di cuore» non è senza importanza. Indica che le disposizioni di Gesù - verso il Padre e verso i fratelli - si radicano nella sua interiorità e coinvolgono tutta la sua Persona. «Portare il giogo» era un'espressione corrente. L'immagine suggerisce che l'uomo tutto intero deve impegnarsi nell'obbedienza al Signore, come uno schiavo è tutto impegnato nel suo lavoro. Gesù può dire «il mio giogo», perché l'ha portato personalmente per primo, a differenza dei falsi maestri che invece lo impongono agli altri senza personalmente muovere un dito. Ma se Gesù dice il mio giogo, è anche per un motivo più profondo. Si parlava del giogo del regno dei cieli, della legge, dei comandamenti. Gesù dice semplicemente il mio giogo. Prendere il giogo di Gesù non significa prendere su di sé una serie di precetti, ma subisce il fascino di una persona. Anche le esigenze di Gesù sono radicali e impegnative: come può allora dire che il suo giogo è «leggero»? Almeno per tre motivi. Gesù non ha abolito la legge, però l'ha ricondotta al suo centro, cioè alla carità, liberandola da tutta una precettistica complicata: un centro chiaro, lineare e ricco di movimenti. La legge di Gesù è impegnativa, ma è semplice. E poi un secondo motivo: Gesù non fa precedere la legge, ma la grazia, la gioia della notizia del Regno. È questa la novità di Gesù: prima lo stupore del Regno, e dopo, solo dopo - dunque come gioiosa risposta -, la legge morale. E infine una terza ragione: il giogo di Gesù è leggero perché Egli non è un maestro che insegna e poi abbandona a se stesso il proprio discepolo.



(capitolo II: *nella crisi dell'impegno comunitario*; paragrafo 2: *Tentazioni degli operatori Pastoralisti*)

85. Una delle tentazioni più serie che soffocano il fervore e l'audacia è il senso di sconfitta, che ci trasforma in pessimisti scontenti e disincantati dalla faccia scura. Nessuno può intraprendere una battaglia se in anticipo non confida pienamente nel trionfo. Chi comincia senza fiducia ha perso in anticipo metà della battaglia e sotterra i propri talenti. Anche se con la dolorosa consapevolezza delle proprie fragilità, bisogna andare avanti senza darsi per vinti, e ricordare quello che disse il Signore a san Paolo: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» (2 Cor 12,9). Il trionfo cristiano è sempre una croce, ma una croce che al tempo stesso è vessillo di vittoria, che si porta con una tenerezza combattiva contro gli assalti del male. Il cattivo spirito della sconfitta è fratello della tentazione di separare prima del tempo il grano dalla zizzania, prodotto di una sfiducia ansiosa ed egocentrica.

86. È evidente che in alcuni luoghi si è prodotta una "desertificazione" spirituale, frutto del progetto di società che vogliono costruirsi senza Dio o che distruggono le loro radici cristiane. Lì «il mondo cristiano sta diventando sterile, e si esaurisce, come una terra supersfruttata che si trasforma in sabbia». In altri Paesi, la resistenza violenta al cristianesimo obbliga i cristiani a vivere la loro fede quasi di nascosto nel Paese che amano. Questa è un'altra forma molto dolorosa di deserto. Anche la propria famiglia o il proprio luogo di lavoro possono essere quell'ambiente arido dove si deve conservare la fede e cercare di irradiarla. Ma «è proprio a partire dall'esperienza di questo deserto, da questo vuoto, che possiamo nuovamente scoprire la gioia di credere, la sua importanza vitale per noi, uomini e donne. Nel deserto si torna a scoprire il valore di ciò che è essenziale per vivere; così nel mondo contemporaneo sono innumerevoli i segni, spesso manifestati in forma implicita o negativa, della sete di Dio, del senso ultimo della vita. E nel deserto c'è bisogno soprattutto di persone di fede che, con la loro stessa vita, indichino la via verso la Terra promessa e così tengono viva la speranza». In ogni caso, in quelle circostanze siamo chiamati ad essere persone-anfore per dare da bere agli altri. A volte l'anfora si trasforma in una pesante croce, ma è proprio sulla Croce dove, trafitto, il Signore si è consegnato a noi come fonte di acqua viva.

Non lasciamoci rubare la speranza!

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
13 luglio 2014 15ª Domenica del tempo Ordinario	Dal libro del profeta Isaia 55,10-11	Dal salmo 64	Dalla lettera di san Paolo ai Romani 8,18-23	Dal Vangelo di Matteo 13,1-23

EVENTI DAL 6 AL 13 LUGLIO 2014

Domenica 6 luglio - 14^a del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa con ricordo dei defunti Pierino Melioni, Fausto Gasperini e defunti della famiglia Barbolini

Lunedì 7 luglio

Martedì 8 luglio

- ☞ Ore 20.30 a Masone recita del rosario e alle ore 21.00 S.Messa

Mercoledì 9 luglio

- ☞ A Gavasseto la S.Messa per il periodo estivo è sospesa riprenderà a settembre
- ☞ Ore 21.00 a Masone in via Kant S.Messa

Giovedì 10 luglio

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto presso l'edicola San Lorenzo recita del rosario

Venerdì 11 luglio - San Benedetto abate

- ☞ Ore 18,00 a Sabbione dalle suore S. Messa
- ☞ Ore 21.00 a Roncadella Liturgia Penitenziale con confessioni in preparazione alle sagre di Roncadella e Masone

Sabato 12 luglio

- ☞ Dalle ore 11 in poi a Gavasseto giornata con i bambini del Saharawi ospiti delle famiglie della zona di Scandiano con giochi e pranzo condividendo quello che ognuno porterà: la giornata è aperta a tutti, in particolare ai ragazzi dell'età delle elementari e delle medie
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella in chiesa S.Messa prefestiva

Domenica 13 luglio - 15^a del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo della defunta Bruna (09.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Marisa Denti nell'anniversario della morte
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa con ricordo del defunto Giuseppe Mussini

COMUNICAZIONI EXTRA

- **ORARI MESSE DI DOMENICA 20 LUGLIO.** In occasione della sagra a Roncadella le messe di domenica 20 luglio nella nostra Unità Pastorale saranno solo: a Castellazzo e Sabbione alle ore 9.30, a Roncadella e Gavasseto alle ore 11.00.
- **MESSA PREFESTIVA.** Nel periodo estivo la messa prefestiva del sabato a Roncadella terminerà sabato 12 luglio per poi riprendere nel mese di settembre. A seconda del numero dei sacerdoti presenti, e delle diverse sagre, le celebrazioni festive potranno subire variazioni che saranno indicate sul bollettino.
- **CENTRO ESTIVO ANSPI E UNITÀ PASTORALE PER BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA A MARMIROLO.** È iniziato il centro estivo per i bambini della scuola materna da 3 a 5 anni: durerà tutto il mese di luglio ed è possibile fare anche singole settimane. La responsabile del campo (sempre presente) è Paola insegnante della scuola materna di Sabbione. Alcuni genitori si alternano secondo i bisogni e il numero dei bambini a supportare l'insegnante. A seconda del numero dei bambini c'è la possibilità di fare solo mattina (dalle 7,30 alle 13.00 35 euro a settimana), mattina e pomeriggio (dalle 7,30 alle 16,00 50 euro a settimana), solo pomeriggio (dalle 12.00 alle 16.00 30 euro a settimana). Per chi si ferma a pranzo è richiesta una quota per il pasto Cir. Per informazioni: don Roberto 333 370128 oppure e-mail a centroestivoinfanziaup@gmail.com
- **CUSTODIA DEL CREATO.** Domenica 6 Luglio, alle ore 16.30, sulla vetta di Monteduro, importante sito di interesse naturalistico comunitario in Comune di Vezzano sul Crostolo, località Montalto (RE), Celebrazione Eucaristica dedicata alla Custodia del Creato presieduta da don Emanuele Benatti, della Commissione Diocesana per la Custodia del Creato. L'iniziativa è promossa congiuntamente da Pro Natura Reggio Emilia e Comune di Vezzano, in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano.

tutti i venerdì di Luglio

presso la pista polivalente di Marmirolo
in via della tromba
20.30 Baby Dance

[21.00 Pattinaggio libero con servizio di noleggio pattini in collaborazione con la Polisportiva Dilettantistica "Crostolo"](#)

SABATO 5 LUGLIO al campo sportivo di Sabbione

AMICI IN FESTA

ORE 19: APERTURA RISTORAZIONE con gnocco fritto, salume e piadine

ORE 20.30 GARA DI KARAOKE: una bellissima gara con premiazione al primo secondo e terzo classificato. Per iscriversi alla gara chiamare il numero 328/7133570 (Alessandra) entro il 4 luglio costo iscrizione 5 euro. Intrattenimento musicale MARCO & MARIAGRAZIA

ORE 22.30: aspettando la premiazione dance anni 70-80-90

ORE 23.30: PREMIAZIONE dei cantanti che hanno partecipato alla gara karaoke

il ricavato della serata sarà interamente devoluto ai bambini del reparto oncologico dell'ospedale sant'Orsola di Bologna.

A Masone martedì 15 luglio incontro con HUMBERTO MANQUEL

Come annunciato nel programma della Sagra di Masone, martedì 15 luglio alle 21 in chiesa a Masone avremo la possibilità di incontrare HUMBERTO MANQUEL, cileno, attivista dei diritti umani e dei diritti della terra, rappresentante del glorioso popolo MAPUCHE (che letteralmente significa "gente della terra"), minoranza etnica di circa 1 milione di persone, sopravvissuta ad ogni tipo di violenza coloniale (spagnola), di oppressione politica/militare (sotto Pinochet) e di invasione industriale (sotto il governo Pinera, per gli accordi con le multinazionali, in primis Benetton per la terra ed Enel per l'acqua).

Attualmente Manquel si trova a Bruxelles su invito dell'UE per discutere del tema della terra, dell'acqua e dell'energia nella Patagonia cilena, a grave rischio di privatizzazione, con conseguente esproprio di immensi territori dove la natura, le foreste, i ghiacciai, l'acqua sono incontaminati, in un ecosistema naturale perfettamente rispettato e conservato. Il popolo mapuche è una delle poche minoranze che ancora restano e resistono, in tutta l'America del Sud. Molte altre sono già state spazzate via dalla colonizzazione e dalla industrializzazione. Ora questo non è un dramma solo mapuche o cileno, ma planetario. Il 15 luglio avremo quindi una chance unica per ascoltare e confrontarci con un testimone/martire di una lotta secolare ed attualissima, portata avanti da una minoranza a nome dell'intera umanità. È importante che l'appuntamento sia partecipato da tutta l'Unità Pastorale. Dovrebbe costituire una serata unica, dal punto di vista della sensibilità e responsabilità culturale/sociale/ecologica per le 6 comunità in Sagra in questi mesi estivi. Passiamo parola! E chi può, intanto, si informi... anche solo cercando MAPUCHE su internet!

Un pret in galēra

Per il 50° di don Luigi

La prèma mèsa in persòun,
presèint sol i só du genitor,
alora ghera severità e rigor.

L'hé ste per 40 ân in galera,
chissa che maracheli l'ha fat,
insem a dal tépij un po' matt.

Lo l'ha dett, che la deinter,
l'he stèe più col clà imparèe,
che col che al gà purtèe.

L'è brilant, spéc a parlèr,
la predica curta e msurèda,
al tema precis dla giurneda.

L'è stèe prof. al magistrelì,
al sa col che al dis e chel fa,
se tè bisogn, al vin fin a cà.

In tant ân l'ha fat esperinsa:
batzèe, comunichèe, spusèe,
l'ha ascutlèe e confesèe.

Da la só mèint e dal só man,
la cosa bèla che agh fa onor:
è pasèe, al perdoun dal Sgnor.

Veterân ind l'unità pastorela,
cun don Emanuele e don Robby,
e tòtt nuetèr, un amorosa lobby.

Don Luigi da sèe ân, cun nuetèr,
som cuntèint e tòtt arcgnusèint,
cun tòtt al cor i cumplimèint!

Lu Za

Marmiolo, 22 giugno 2014



**Domenica 14
settembre 2014**

GITA SOCIALE A PADOVA

BASILICA DEL SANTO E CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI

La città di Padova è stata definita "capitale della pittura del Trecento": le testimonianze pittoriche del XIV secolo – tra tutte, il ciclo di Giotto alla Cappella degli Scrovegni – la rendono nodo cruciale negli sviluppi dell'arte occidentale. Dal 1222 è sede di una prestigiosa università che si colloca tra le più antiche del mondo. A Padova ci sono numerosi Palazzi e Musei da visitare, oltre alla famosa Basilica di Sant'Antonio.

Programma

- Ritrovo dei signori partecipanti alle ore 06.30 a Canali in Via Ruggero da Vezzano 16, presso la sede provinciale A.N.S.P.I. Sistemazione in pullman GT e partenza. Sosta intermedia lungo il percorso.
- Arrivo a Padova alla Basilica del Santo (Sant'Antonio) per la S. Messa festiva delle ore 10:00 concelebrata dal Presidente Zonale ANSPI di Reggio Emilia, don Carlo Castellini. Terminata la celebrazione eucaristica, visita guidata della basilica.



- Tempo a disposizione per il pranzo libero
- Nel primo pomeriggio visiteremo con la guida il centro storico della città tra cui Prato della Valle, il Palazzo della Regione e la famosa Piazza dei Signori.
- Ore 16:45 arrivo alla Cappella degli scrovegni per l'ingresso del primo gruppo alle ore 17 e del secondo gruppo alle 17:15. Visita guidata della Cappella degli Scrovegni, capolavoro della pittura del trecento italiano ed europeo: è considerato il ciclo più completo di affreschi realizzato da Giotto nella sua maturità.
- Al termine, tempo libero.
- Nel tardo pomeriggio, partenza per il rientro con sosta intermedia e arrivo previsto in tarda serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 35,00

La quota comprende:

- ▶ viaggio e spostamenti con bus GT per tutto il percorso
- ▶ ingresso alla Cappella degli Scrovegni (si entra a turni di 25 persone)
- ▶ servizio di guida turistica per la visita alla città di Padova, alla Basilica del Santo e alla Cappella degli Scrovegni
- ▶ tasse, percentuali di servizio e assicurazione medica-bagaglio
- ▶ assicurazione compresa nella tessera ANSPI (polizza infortuni: ramo 31 numero 21225; polizza responsabilità civile per danni verso terzi: ramo 32 numero 2489 con Cattolica Assicurazioni)

La quota non comprende:

Tesseramento ANSPI 2014, pasti, mance, spese personali e tutto quanto non incluso alla voce "la quota comprende"

Iscrizioni fino ad esaurimento dei 50 posti e comunque ENTRO E NON OLTRE SABATO 12 luglio con saldo quota in unica soluzione (che, in caso di eventuali rinunce o mancata partecipazione, non potrà essere restituita)

presso la segreteria del comitato zonale ANSPI in via Ruggero da Vezzano, 16 a Canali di Reggio Emilia
Telefono 0522 518474 Fax 0522 015074 e-mail segreteria@anspi.re.it

La quota può essere versata con contanti o assegno oppure con bonifico bancario (nella causale, indicare i nominativi): Codice Iban IT28 R053 8712 8000 0000 0005 482 intestato a COMITATO PROVINCIALE ANSPI.

Viaggio riservato a tesserati ANSPI

Viaggi e
spostamenti:



SAGRA DI SAN GIACOMO

MASONE

Con i tornei di calcio e la messa del 4 luglio ha già preso il via il programma della SAGRA DI SAN GIACOMO a MASONE che come già annunciato, anche quest'anno coinvolge la Comunità ecclesiale, il Centro Sociale "Primavera" e "il Focolare" di via Grassi.

Questo il programma:

- ▶ dal 22 giugno al 24 luglio: **Torneo di calcio "Tre dei nostri...diversamente presenti"** (Centro Sociale) (martedì 22 ore 21.00 semifinali, giovedì 24 ore 21.00 finali con la presenza della banda di Marmirolo)
- ▶ martedì 22 luglio e giovedì 24 luglio: ore 19.00 **minitorneo di calcio a 9 per ragazzi** (anni 2002-2003)
- ▶ venerdì 4, mercoledì 9 e venerdì 19 luglio **S. Messa nei quartieri**
- ▶ venerdì 11 luglio, ore 21.00 (a Roncadella): **celebrazione penitenziale** in preparazione alle sagre di Roncadella (Madonna del Carmine) e Masone (san Giacomo)
- ▶ martedì 15 luglio, ore 21.00 in chiesa a Masone **INCONTRO con HUMBERTO MANQUEL**, attivista mapuche (Cile) sul tema della TERRA e dell'ACQUA, a rischio di privatizzazione...
- ▶ martedì 22 luglio ore 21: **Rosario** meditato e cantato davanti alla Croce nel piazzale della chiesa di Masone
- ▶ venerdì 25 luglio ore 21: **Messa** nella festa liturgica del Santo patrono san Giacomo, con ricordo particolare dei defunti della Comunità
- ▶ sabato 26 luglio: **festa de "il FOCOLARE"**
 - ore 17.00 "calcio in famiglia" (campo del Centro Sociale)
 - ore 20.00, cortile "il Focolare" musica, mostre, expo e PAELLA per tutti (ingresso libero con contributo solidale)
- ▶ domenica 27 luglio, ore 11.00: **Messa solenne** per tutta l'Unità Pastorale animata dal coro dell'Unità Pastorale
- ore 21.00: **Recital musicale "LE MADRI"** presentata dall'Ordine Franciscano Secolare dell'Emilia-Romagna (ingresso libero con contributo solidale)

Eventuali aggiornamenti verranno dati nelle prossime edizioni del notiziario

PARROCCHIA DI RONCADELLA

MADONNA DEL CARMINE

20 luglio 2014

Tre sere di preparazione

Venerdì 11 ore 21.00 **liturgia penitenziale**
Lunedì 14 dalle 20.00 alle 24.00 **adorazione eucaristica**

Mercoledì 16 ore 21.00: la **S. Messa** con la memoria della Madonna del Carmine sarà celebrata presso l'Abitazione della Famiglia Arduino e Lina Spaggiari

Domenica 20

Ore 11.00 : **S. Messa**

Ore 20.45: **preghiera Mariana e processione** (via Manzotti - Margini)

dopo la processione: **tombolata** con ricchi premi

Sabato 19

Ore 19.30: **Cena** con tortelli, carne ai ferri e porchetta

Orchestra Antonella Marchetti

Ore 20.30: **gioco** asinoca e laboratorio per bambini

Lunedì 21

ore 19.30: **gnocco fritto, prosciutto, melone, porchetta e hamburger**

ore 20.00: I Campanari Reggiani suoneranno un **concerto di campane mobili**

ore 21.00: **IL RITORNO DELLA GIMKANA TRATTORISTICA**
con trattori di serie omologati
per informazioni : 3398070025

BAR, PESCA, GELATERIA, MOSTRA,
VENDITA TORTE PRO-ASILO